N° 15 del 26/04/2005

OGGETTO: D.Lgs 18/08/2000 n°267 art.193. Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. Verifica degli equilibri di bilancio. Insussistenza dei presupposti funzionali all'adozione dei provvedimenti di ripiano. Presa d'atto.

L'anno duemilacinque, addì 26 del mese di aprile, alle ore 16, nel civico Palazzo dei Priori, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, in adunanza pubblica di 1° convocazione, previa trasmissione degli inviti con l'elenco degli oggetti da trattarsi nell'odierna seduta.

Presiede l'adunanza il Sig. Cesare Bartaloni - Sindaco, il quale accerta la presenza del numero legale per deliberare, rilevando che dei Consiglieri Signori:

DEI Pier Luigi
BALDINI Roberto
CINOTTI Andrea
RIBECHINI Alberto
SPELTRA Maria Antonietta
DI NATALE Daniele
SANTI Giacomo
TONCELLI Laura
GINESI Piero
TOZZI Mara
TICCIATI Brunello
NUTI Claudio
ROSSI Pier Francesco
RICOTTI Ugo
BURGALASSI Renzo
CASALINI Massimiliano
MARIANI Giorgio
BIONDI Enrico
TROMBI Domenico
BIGAZZI Catia

risultano assenti soltanto i signori: Tozzi.

E' presente anche l'Assessore esterno Prof. Alessandro Togoli.

Quindi, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. Stefano Bertocchi, si passa alla trattazione del seguente affare:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione svolta dall'Assessore alle Finanze:

Premesso che:

l'art. 193, 2° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" fa obbligo agli organi consiliari di effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e di verificare il permanere degli equilibri generali di bilancio, adottando se del caso i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio, dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;

la stessa norma prevede che l'eventuale deliberazione consiliare di ripiano debba individuare le misure necessarie a ripristinare il pareggio e gli equilibri di bilancio e che sia allegata al rendiconto dell'esercizio relativo;

i successivi commi n. 3 e 4 prevedono rispettivamente che per i fini di cui sopra possano essere utilizzati, sia per l'esercizio in corso che per i due successivi, tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili, ed infine che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione con applicazione della procedura prevista dal 2° comma dell'art.141 del T.U. 267/2000 e successive modificazioni;

Il relatore dà inoltre atto:

delle ricognizioni sullo stato di attuazione dei programmi, effettuate con i responsabili dei settori, dalle quali risulta regolarità nel grado di realizzazione degli obiettivi, individuati in sede di programmazione;

della insussistenza di debiti fuori bilancio di cui all'art.194 del medesimo D.Lgs. 18/08/2000 N.267;

del risultato derivante dall'ultimo rendiconto approvato, dal quale è emerso un avanzo di amministrazione;

dell'andamento dei fatti di gestione dell'esercizio in corso che non fanno prevedere disavanzi né di amministrazione né di gestione;

Ritenuto conseguentemente non doversi adottare nessun provvedimento di ripiano per insussistenza di presupposti;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto;

Con voti favorevoli n°13 (Insieme per Volterra), astenuti 4 (Democrazia Partecipativa, Volterra si muove), contrari 3 (La Casa delle Libertà), espressi nei modi di Legge da n° 20 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. Di prendere atto della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, i quali si stanno attuando con regolarità comparativamente al periodo di gestione;

2. Di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e pertanto dell'insussistenza dei presupposti funzionali alla adozione dei provvedimenti di ripiano di cui all'art. 193, 2° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

3. Di dare atto che la presente delibera non è soggetta al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 126, del D.Lgs. n. 267/00.

4. Di disporre che copia della presente deliberazione sia allegata al rendiconto dell'esercizio in corso.